

Brani natalizi e musica barocca

Dal 19 al 21 dicembre i ragazzi della Roma Youth String Orchestra tornano a suonare a Roma con uno splendido programma di musica barocca e brani dal sapore natalizio.

Originali e significativi gli ambienti che faranno da cornice alle loro esibizioni: mercoledì 19 la novecentesca Sant'Angela Merici, ospitale chiesa nel quartiere Nomentano; giovedì 20 la Biblioteca Vaccheria Nardi, vivace complesso culturale situato all'interno di un magnifico parco che fa dimenticare il traffico di Roma Est; per concludere venerdì 20 tra i marmi policromi della magnifica chiesa barocca di S. Nicola da Tolentino, a un passo dalla centralissima Piazza Barberini.

In programma musiche di Telemann, Bach, Haendel e, perfetto alla vigilia delle feste, l'Allegro e Pastorale di Corelli, dal Concerto Grosso op.VI, n.8 "fatto per la Notte di Natale" nonché celebri brani natalizi che, nei giorni di mercoledì 19 e venerdì 21, verranno eseguiti con l'amichevole partecipazione di cantanti del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: il soprano Roberta De Nicola, il contralto Tiziana Pizzi, il tenore Paolo Foti e il baritono Massimo Simeoli.

In programma musiche di Telemann, Bach, Haendel e, perfetto alla vigilia delle feste, l'Allegro e Pastorale di Corelli, dal Concerto Grosso op.VI, n.8 "fatto per la Notte di Natale" nonché celebri brani natalizi che, nei giorni di mercoledì 19 e venerdì 21, verranno eseguiti con l'amichevole partecipazione di cantanti del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: il soprano Roberta De Nicola, il contralto Tiziana Pizzi, il tenore Paolo Foti e il baritono Massimo Simeoli.

Non potevano davvero mancare nel periodo delle prossime feste i concerti dei ragazzi della Roma Youth String Orchestra, ormai un appuntamento fisso per quest'orchestra da camera d'archi composta da ragazze e ragazzi di età compresa tra i 12 e i 18 anni, tutti studenti di conservatori o scuole di musica equiparate, diretti dal M° Alberto Vitolo, docente di violino e viola ed esperto di musica italiana del '700 (in particolare del '700 napoletano), allievo di Angelo Gaudino e Giuseppe Prencipe. L'orchestra è attiva ormai dal 2015 e i suoi componenti suonano con entusiasmo il violino, la viola, il violoncello e il basso continuo (pianoforte, spinetta e clavicembalo).

L'orchestra è aperta alla collaborazione con musicisti professionisti e, in occasione del concerto in programma alla Chiesa di San Nicola di Tolentino (un gioiello architettonico che non capita di poter visitare tutti i giorni), oltre alla straordinaria partecipazione degli artisti del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia (che canteranno anche il 19 a Sant'Angela Merici) ospiterà il soprano Marine Grigoryan con l'accompagnamento al pianoforte di Anna Manukian, che arricchiranno il concerto con alcuni brani dal sapore armeno. Un'apertura a nuovi orizzonti musicali grazie al fatto che San Nicola da Tolentino è chiesa ufficiale della comunità armena dal 1883, quando papa Leone XIII l'ha concessa al Pontificio Collegio Armeno.